

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

VERBALE N. 531/2014

Collegio Revisori dei Conti

L'anno duemilaquattordici, il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 14.30, presso l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno, sede di lavoro della dr.ssa Alessandra d'Onofrio, in Roma - Piazza del Viminale 1, si è tenuta, previa regolare convocazione, una riunione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In relazione alle dimissioni presentate dal dr. Pierpaolo Grasso, presiede la riunione la dr.ssa Alessandra d'Onofrio, vicepresidente del Collegio, che risulta così composto:

- Dott.ssa Alessandra d'Onofrio Componente effettivo - vicepresidente del Collegio
- Dott. Francesco De Sario Componente effettivo
- Dott.ssa Paola Bruno Componente supplente

OMISSIS

Per quanto concerne l'**ipotesi di contratto integrativo stralcio, in materia di "Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato**, il Collegio osserva che con nota n. 3853 - I/10 del 17 gennaio u.s. la Direzione Generale dell'Ateneo ha trasmesso al Collegio **il piano di utilizzo delle unità di personale con contratto a tempo determinato, finanziato specificamente dalla Regione Puglia**; la legge di bilancio regionale, infatti, ha previsto uno stanziamento a favore delle università pugliesi per il finanziamento delle spese relative al personale tecnico - amministrativo a tempo determinato, in considerazione dell'emergenza sociale; la quota spettante all'Ateneo di Bari ammonta a 699.000 euro e copre l'onere stimato nel piano di utilizzo di 26 unità di personale. Il Collegio, al riguardo, prende atto di quanto programmato dalla Regione Puglia, ma raccomanda di voler perfezionare i relativi contratti solo dopo l'effettiva acquisizione delle risorse, al fine di non pregiudicare ulteriormente la stabilità finanziaria dell'Ateneo.

Con riferimento, invece, a quanto rappresentato dall'Ateneo nella citata nota n. 83604-I/10 del 17/12/2013, il Collegio:

- prende atto di quanto affermato dall'Ateneo stesso relativamente al fatto che *"l'accordo in parola ... espleta una funzione puramente normativa, non impegnando l'Amministrazione a prorogare e/o rinnovare automaticamente alcun contratto a tempo determinato. Piuttosto, l'accordo costituisce il presupposto ... affinché l'Università possa, in via del tutto eventuale, stipulare proroghe e/o rinnovi di volta in volta accertando il rispetto dei vincoli di legge, ossia la sussistenza delle esigenze temporanee o eccezionali, nonché la possibilità di impegnare legittimamente le risorse finanziarie occorrenti, nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, della L. 122/2010"*; a tale riguardo il Collegio si riserva fin da ora di verificare la documentazione relativa ai contratti che verranno stipulati, al fine di accertare i requisiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alle necessarie *esigenze temporanee ed eccezionali*, atte a giustificare la proroga dei rapporti di lavoro;
- prende atto delle modalità di calcolo evidenziate da codesto Ateneo, ai fini della quantificazione del tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010;
- prende atto del fatto che le relazioni sono state predisposte secondo gli schemi previsti dalla normativa di riferimento.

Nei limiti delle considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime parere favorevole all'ipotesi di contratto integrativo stralcio in esame.

F.to Dott.ssa Alessandra d'Onofrio

F.to Dott. Francesco De Sario

F.to Dott.ssa Paola Bruno